

Comune di Ceresole d'Alba (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 22 maggio 2014 - Piano Regolatore Generale Comunale - Variante Parziale n. 8. Approvazione Progetto Definitivo.

Il Sindaco riferisce:

Questo Comune è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 16-1637 in data 11/12/2000 (Seconda Variante, formata ai sensi della L.U.R., che sostanzialmente sostituisce la Prima Variante Organica al P.R.G.C., approvata con D.G.R. n. 79-16755 in data 13/07/1992).

Dalla data di approvazione del suddetto strumento urbanistico generale è stata approvata con D.C.C. n. 2 in data 20/02/2013 la Variante Strutturale n.3 al P.R.C.G. secondo i disposti di cui alla L.R. 56/1977 art.17, 4° comma e s.m.i e L.R. 1/2007.

Nonché sette varianti parziali approvate con la procedura di cui all'articolo 17 della L.R. n. 56/77:

- Variante Parziale n° 1 approvata con D.C.C. n. 24 in data 20/09/2001;
- Variante Parziale n° 2 approvata con D.C.C. n. 31 in data 30/09/2002;
- Variante Parziale n° 3 approvata con D.C.C. n. 19 in data 25/09/2003;
- Variante Parziale n° 4 approvata con D.C.C. n. 24 in data 27/09/2004;
- Variante Parziale n° 5 approvata con D.C.C. n. 13 in data 10/05/2006;
- Variante Parziale n° 6 approvata con D.C.C. n. 1 in data 05/03/2008;
- Variante Parziale n° 7 approvata con D.C.C. n. 9 in data 20/04/2011.

Al fine di accogliere le richieste e le necessità operative formulate da ditte private proprietarie di immobili, allo scopo di creare delle migliori condizioni per il loro insediamento e di migliorarne la funzionalità operativa delle attività già esistenti è stata redatta una variante parziale adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n 3 del 09.04.2014.

La suddetta è stata redatta ai sensi dell'art. 17 della Legge Reg. n. 56/77 e s.m.i., dal Dr. Urb. Giorgio Scazzino di Ceva per la parte urbanistica, dal dott. Galliano Giuseppe, per la parte geologica, dalla Società Sicurtea Engineering s.u.r.l. a firma della Dott.ssa Paola Saglia di Piobesi d'Alba per la parte di congruità acustica.

Ricordo che le modifiche inserite nel Progetto Definitivo della presente Variante sono qui sotto elencate, secondo i diversi settori e con riferimento numerico alla localizzazione delle stesse sugli estratti delle tavole del P.R.G.C. vigente (vedere l'estratto "Localizzazione della variante" allegato ad ogni scheda, mentre per la modifica apportata fare riferimento all'intera tavola di progetto):

SETTORE RESIDENZIALE

- 1 Res) Spostamento di un'area R3 edificabile in zona residenziale di completamento
- 2 Res) Ripristino di parte di edificio in una cortina edilizia
- 3 Res) Stralcio di un'area R3 edificabile in zona residenziale di completamento
- 4 Res) Stralcio di un'area R3 edificabile in zona residenziale di completamento

SETTORE PRODUTTIVO

- 1 Prod) Modifica normativa inerente un'area produttiva di completamento e riordino P2A
- 2 Prod) Cambio di destinazione d'uso su fabbricati esistenti in un'area produttiva di completamento e riordino P2B

SETTORE SERVIZI PUBBLICI

- 1 Serv) Spostamento di un'area a parcheggio pubblico S4

2 Serv) Spostamento di un'area per impianti sportivi

MODIFICHE NORMATIVE

1 NTA) Modifica normativa inerente i bassi fabbricati

2 NTA) Modifiche normative inerenti gli interventi ammessi in zona agricola.

Per le modifiche da apportare alla pianificazione, è stata eseguita la verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del comma 8°, art. 17, della L.R. 67/1977 e s.m.i. Con delibera di Giunta Comunale n° 13 del 04.03.2014 si è dato atto dell'avvio della procedura adottando contestualmente il Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS e relativi elaborati della proposta di Variante parziale 8, i quali sono stati inviati per l'espressione del parere di competenza alla Provincia di Cuneo, all'ARPA Dipartimento di Cuneo e all'A.S.L. CN2.

Sono pervenuti i pareri da parte dell'A.S.L. CN2 (Prot n 2014/32219), dell'ARPA- Agenzia Regionale di Protezione Ambientale (Prot n 28533) e della Provincia di Cuneo (Prot n 32219), che sono stati ricompresi nell'elaborato " Valutazione Ambientale Strategica – Documento Tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS" nei quali si esclude la variante del P.R.G.C. dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. 152/2006, esprimendo alcune condizioni, considerazioni e raccomandazioni a cui prestare particolare attenzione;

Con determinazione del Servizio Tecnico Manutentivo n. 18/2014 in data 08.04.2014, si è approvato il verbale dell'Organo Tecnico che escludeva definitivamente l'assoggettabilità della Variante Parziale n. 8 alla Valutazione Ambientale Strategica;

- Atteso che :

- I contenuti della Variante Parziale n° 8 al PRGC risultano essere conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali;

- Per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale di Ceresole d'Alba, non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali approvati;

-Richiamato l'articolo 17 della L.R. n: 56/77 e s.m.i., si precisa quanto segue:

A) Rispondenza ai commi 5 , 6 e 7:

- La presente Variante ,come meglio argomentato e precisato nella Relazione Illustrativa ,è da ritenersi Parziale in quanto le modifiche proposte rispettano tutte le condizioni contemplate all'art. 17, comma 5 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. e più precisamente :

a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, e le modificazioni introdotte in sede di approvazione, per la cui verifica si allega al termine della relazione Illustrativa la deliberazione regionale di approvazione della seconda Variante al PRGC;

b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale, nessuna modifica inserita nella variante riguarda il presente punto.

Nel complesso delle Varianti Parziali approvate dal Comune ai sensi dell'art.17, 5° comma della LR 56/77 e smi, è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f), dello stesso comma come di seguito specificato:

c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge; nessuna modifica inserita nella variante riguarda il presente punto.

d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge; nessuna modifica inserita nella variante riguarda il presente punto.

e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente in misura superiore al quattro per cento, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa in considerazione che il Comune di Ceresole d'Alba ha una popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti ; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRGC vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale, l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio:

CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE

La capacità insediativa residenziale di piano è stabilita in **2.945 abitanti**, derivante da quella prevista nel PRGC originario e nelle successive varianti strutturali che ne hanno determinato **modifiche, mentre la popolazione residente al 31/12/2012 è pari a 2106 abitanti;**

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) successive alla Revisione generale del PRGC hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti della volumetria edificabile residenziale:

| SETTORE RESIDENZIALE RIDUZIONE/AUMENTO DI VOLUMETRIA NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI | |
|--|---------------------|
| Variante parziale 1 | nessuna modifica |
| Variante parziale 2 | nessuna modifica |
| Variante parziale 3 | riduzione di mc 104 |
| Variante parziale 4 | nessuna modifica |
| Varianti parziali 5 | nessuna modifica |
| Variante parziale 6 | riduzione di mc 120 |
| Variante parziale 7 | aumento di mc 224 |
| Presente Variante parziale 8 | riduzione di mc 416 |
| TOTALE | RIDUZIONE DI MC 416 |

Quindi il complesso delle Varianti parziali successive alla Revisione generale del PRG, compresa la presente, non incrementano la capacità insediativa residenziale del Piano, in quanto comportano uno stralcio di volumetria pari a mc 416, che si rende disponibile per eventuali future Varianti parziali.

f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento (Ceresole d'Alba ha una popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti):

Le modifiche n. 1Prod e 2Prod non comportano variazioni di superficie territoriale a destinazione produttiva, né dei relativi indici di edificabilità, per cui non vi è incremento delle previsioni insediative a destinazione produttiva. Inoltre non ci sono modifiche che interessino le restanti attività direzionali, commerciali e turistico-ricettive

SETTORE PRODUTTIVO

Il PRG vigente ha individuato le seguenti quantità di aree produttive (derivanti da quelle previste nella Variante generale n. 2 e nella successiva Variante strutturale n. 3, con esclusione degli incrementi del 6% dovuti alle Varianti parziali):

Aree produttive (P1, P2A, P2B, P3, PM, PDC, PDE, PIF): superficie territoriale totale mq. 408.268

Ne consegue che la disponibilità del 6% delle superfici territoriali delle aree produttive è pari a: mq. 408.268 x 6% = mq. 24.496.

Le modifiche apportate dalle Varianti parziali (compresa la presente) hanno comportato le seguenti riduzioni od aumenti di superficie territoriale per attività produttive:

| SETTORE PRODUTTIVO RIDUZIONE/AUMENTO DI SUPERFICIE TERRITORIALE NEL COMPLESSO DELLE VARIANTI PARZIALI | |
|---|-----------------------------|
| Variante parziale 1 | nessuna modifica |
| Variante parziale 2 | nessuna modifica |
| Variante parziale 3 | riduzione di mq 800 |
| Variante parziali 4 | aumento di mq 12.300 |
| Variante parziale 5 | aumento di mq. 7.720 |
| Variante parziale 6 | nessuna modifica |
| Variante parziale 7 | nessuna modifica |
| Presente Variante parziale 8 | nessuna modifica |
| TOTALE | AUMENTO DI MQ 19.220 |

Complessivamente le superfici territoriali per attività produttive delle Varianti parziali, compresa la presente, hanno comportato un aumento di mq. 19.220, quindi inferiore al valore massimo ammesso di incremento del 6% (mq. 24.496).

Trattandosi di aree aventi uguale valore del rapporto di copertura le stesse considerazioni valgono per il rispetto degli indici di edificabilità.

g) **Non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente:** nessuna modifica inserita nella Variante riguarda il presente punto.

h) **Non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti:** La modifica n. 2Res, riguardante il Nucleo Storico, consiste nel ripristino di una cortina edilizia, inteso come intervento di tutela individuato dal PRG.

Il comma 6° dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i. prescrive che le previsioni insediative, oggetto di variante parziale, devono interessare aree interne o contigue a centri o nuclei abitati, comunque dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali o aree edificate dismesse o degradate o da riqualificare anch'esse dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali. A tal fine gli elaborati della variante devono comprendere una tavola schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante. Le previsioni insediative, oggetto di variante parziale, devono risultare compatibili o complementari con le destinazioni d'uso esistenti.

Le previsioni insediative inserite nella Variante parziale riguardano in modi diversi le modifiche n° 1Res e 2Prod; esse soddisfano le condizioni elencate al sopracitato comma 6:

1) Al termine della relazione illustrativa vengono riportati gli "Estratti delle tavole della Variante con individuazione della perimetrazione del centro abitato", da cui si dimostra che le modifiche sopra citate insistono su aree interne o contigue a centri o nuclei abitati, mentre le restanti modifiche non prevedono nuove previsioni insediative.

2) Al termine della relazione illustrativa vengono riportati gli "Estratti della tavola delle opere di urbanizzazione primaria esistenti negli ambiti oggetto delle modifiche", da cui si evince che le stesse interessano aree dotate di urbanizzazioni primarie collegate funzionalmente con quelle comunali. Si riporta anche la situazione inerente la modifica n. 2Serv, ancorché quest'ultima consista in un'opera di urbanizzazione.

3) L'esame della cartografia di Piano dimostra come le previsioni insediative della Variante risultino compatibili o complementari con le destinazioni d'uso dei contesti edificati in cui si collocano.

B) Rispondenza al comma 8:

Dalla lettura delle disposizioni sopra citate ne consegue per la presente Variante parziale n° 8 l'obbligo della preventiva verifica di assoggettabilità alla VAS, non ricadendo nei casi di esclusione di cui al comma 9°, art. 17, della L.R. 56/1977 e s.m.i.. Quindi il Comune prima di procedere all'adozione del progetto preliminare della Variante parziale ha predisposto un Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS e lo ha inviato alla Provincia ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, per l'emissione del parere circa l'eventuale assoggettabilità al processo di valutazione ambientale strategica.

A seguito dell'invio di tale Documento tecnico ai soggetti sopra richiamati, gli stessi si sono espressi ritenendo che la Variante parziale n° 8 possa essere esclusa dalla procedura di VAS. Pertanto l'Amministrazione Comunale, attraverso la determinazione del Servizio Tecnico Manutentivo n. 18/2014 in data 08.04.2014, con la quale approva il verbale dell'Organo Tecnico ha disposto l'esclusione definitiva dell'assoggettabilità della Variante Parziale n. 8 alla Valutazione Ambientale Strategica.

Viene comunque allegato tra gli elaborati della Variante Parziale n°8 la " Valutazione ambientale strategica- Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS", in quanto, pur essendo disposta l'esclusione della Variante dall'assoggettamento alla fase di valutazione ambientale strategica, tale elaborato contiene le analisi e le proposte di intervento inerenti le tematiche ambientali propedeutiche e complementari alla stesura del progetto di Variante, nonché le considerazioni e determinazioni in riscontro ai pareri e contributi pervenuti dall'ASL CN2, Provincia e A.R.P.A.

- la variante è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 15.04.2014 al 15.05.2014;
- la variante è stata altresì inviata alla Provincia di Cuneo – Settore Urbanistica ed in data 15.05.2014 con protocollo n. 47031è pervenuta copia della DGP n. 80 del 29.04.2014, con la quale, seppur con osservazioni, la Provincia ha espresso parere di compatibilità della variante in esame al PTC, approvato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 241-8817 del 24.02.2009, e con i progetti sovra comunali a conoscenza dell'Amministrazione provinciale ed ha dato atto che la stessa rispetta le condizioni di classificazione di variante parziale e tutti i parametri indicati all'art. 17 comma 6 della LR 56/77;
- le osservazioni dell'Amministrazione Provinciale sono riferibili ad aspetti di minima importanza, sostanzialmente riguardanti l'integrazione delle NTA di PRGC;
- che in data 14.05.2014 Prot n 2110 è pervenuta osservazione da parte dell'Azienda Agricola Spazio Verde inerente alla possibilità di incrementare nell'area H2, oggetto di modifica parziale, il numero di capi allevati e consentire l'attività di acquicoltura;
- le predette osservazioni sono state controdedotte come risulta nell'elaborato " Controdeduzioni alle osservazioni presentate al Progetto Preliminare"che fanno parte integrante della presente deliberazione;
- in data 15.05.2014 prot. 2128 il professionista incaricato della stesura della variante, Dott. Giorgio Scazzino, ha fatto pervenire il progetto definitivo di variante composto dalla seguente documentazione:
 1. Controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare;
 2. Relazione illustrativa
 3. Valutazione Ambientale Strategica - Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;
 4. Norme di attuazione (testo integrato)

5. Relazione geologico-tecnica
6. Tavola n. 6/V8 - Assetto generale – scala 1:10.000
7. Tavola n. 6A/V8 - Assetto generale (parte sud del territorio comunale) - scala 1:5.000
8. Tavola n. 6B/V8 - Assetto generale (parte nord del territorio comunale) - scala 1:5.000
9. Tavola n. 7/V8 - Concentrico - scala 1:2.000
10. Tavola n. 9/V8 - Frazione Cappelli - scala 1:2.000
11. Tavola n. 10/V8 - Nucleo storico - scala 1:1.000
12. Tavola n. A/V8 - Sovrapposizione della zonizzazione con l'indagine della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica (Carta di Sintesi - Circ. 7/LAP/96) - scala 1:10.000;
13. Tavola n. A1/V8 - Sovrapposizione della zonizzazione con l'indagine della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica (Carta di Sintesi - Circ. 7/LAP/96) (Parte Sud del Territorio Comunale) - scala 1:5.000;
14. Tavola n. A2/V8 - Sovrapposizione della zonizzazione con l'indagine della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica (Carta di Sintesi - Circ. 7/LAP/96) (Parte Nord del Territorio Comunale) - scala 1:5.000;
15. Verifica di compatibilità acustica;

- l'art. 38, comma 5 del D.Lgs n. 267 del 18/8/2000 prevede che "*I Consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili*"; la Risoluzione n. 8/2009 Regione Piemonte - Settore Autonomie Locali ha chiarito che "*l'adozione definitiva di una variante parziale al piano regolatore vigente, ai sensi dell'art 17, comma 17 della l.r. 56 del 1977, possa essere adottata dal Consiglio comunale, nei 45 giorni precedenti le elezioni...omissis...*" qualora sussistano adeguate motivazioni "*di tutela del livello occupazionale, urgente riorganizzazione produttiva o urgente necessità di adattamento al mercato*";
- sin dalla verifica di esclusione della procedura di VAS della variante in esame è stato sottolineato come la stessa riguardi realtà produttive esistenti e di nuova apertura, per le quali la modifica urbanistica è fondamentale per garantire e/o aumentare il livello occupazionale della zona;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 16-1637 dell'11.12.2000 (Seconda Variante, formata ai sensi della L.U.R., che sostanzialmente sostituisce la Prima Variante Organica al P.R.G.C., approvata con D.G.R. n. 79-16755 in data 13/07/1992).

VISTA la propria deliberazione n 2 in data 20/02/2013 di approvazione della Variante Strutturale n. 3 al P.R.C.G. secondo i disposti di cui alla L.R. 56/1977 art. 17, 4° comma e s.m.i e L.R. 1/2007

VISTE le sette varianti parziali approvate con la procedura di cui all'articolo 17 della L.R. n. 56/77 di seguito elencate:

- Variante Parziale n° 1 approvata con D.C.C. n. 24 in data 20/09/2001;
- Variante Parziale n° 2 approvata con D.C.C. n. 31 in data 30/09/2002;
- Variante Parziale n° 3 approvata con D.C.C. n. 19 in data 25/09/;
- Variante Parziale n° 4 approvata con D.C.C. n. 24 in data 27/09/;
- Variante Parziale n° 5 approvata con D.C.C. n. 13 in data 10/05/2006;
- Variante Parziale n° 6 approvata con D.C.C. n. 1 in data 05/03/2008;
- Variante Parziale n° 7 approvata con D.C.C. n. 9 in data 20/04/2011.

VISTA la propria deliberazione n 3 in data 9.04.2014 di approvazione del Progetto Preliminare della Variante Parziale n 78 al .P.R.G.C. secondo i disposti di cui alla L.R. 56/1977, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7 della LR 56/77 così come modificata dalla LR 3/2013 e dalla L.R. 17/2013, ;

RAVVISATA la necessità di modificare il vigente P.R.G.C. e successive varianti, in modo non sostanziale;

VISTA la Legge Regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni;

DOPO ampia ed esauriente discussione;

ASSUNTO ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in esame;

CON VOTAZIONE avvenuta per alzata di mano e che ha dato il seguente risultato:

presenti e votanti n. 12 - Voti favorevoli: 12

DELIBERA

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che l'approvazione delle variante in parola è un atto urgente ed improrogabile ai sensi dell'art. 38 comma 5 del D.lgs 267/00 in quanto, a seguito dell'approvazione della presente variante, deriverà una riorganizzazione produttiva con aumento di capacità occupazionale con indubbio vantaggio per l'economia locale;
3. di prendere atto delle osservazioni pervenute dalla Provincia di Cuneo e dall'Azienda Agricola Spazio Verde, e pertanto di approvarle come risulta riportato nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni presentate al Progetto Preliminare";
4. di approvare, ai sensi dell'art. 17, commi 5 e 7 della LR 56/77 così come modificata dalla LR 3/2013 e dalla L.R. 17/2013, il progetto definitivo della Variante Parziale n. 8 al Piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.), redatto dal dott. urbanista Giorgio SCAZZINO di Ceva per la parte urbanistica, dal dott. Galliano Giuseppe per la parte geologica e dalla Società Sicurtea Engineering s.u.r.l. a firma della Dott.ssa Paola Saglia di Piobesi d'Alba in premessa descritto, costituito dai seguenti elaborati depositati agli atti di seguito indicati:
 - o Controdeduzioni alle osservazioni presentate al progetto preliminare;
 - o Relazione illustrativa
 - o Valutazione Ambientale Strategica - Documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;
 - o Norme di attuazione (testo integrato)
 - o Relazione geologico-tecnica
 - o Tavola n. 6/V8 - Assetto generale – scala 1:10.000
 - o Tavola n. 6A/V8 - Assetto generale (parte sud del territorio comunale) - scala 1:5.000
 - o Tavola n. 6B/V8 - Assetto generale (parte nord del territorio comunale) - scala 1:5.000
 - o Tavola n. 7/V8 - Concentrico - scala 1:2.000
 - o Tavola n. 9/V8 - Frazione Cappelli - scala 1:2.000
 - o Tavola n. 10/V8 - Nucleo storico - scala 1:1.000
 - o Tavola n. A/V8 - Sovrapposizione della zonizzazione con l'indagine della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica (Carta di Sintesi - Circ. 7/LAP/96) - scala 1:10.000;
 - o Tavola n. A1/V8 - Sovrapposizione della zonizzazione con l'indagine della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica (Carta di Sintesi - Circ. 7/LAP/96) (Parte Sud del Territorio Comunale) - scala 1:5.000;
 - o Tavola n. A2/V8 - Sovrapposizione della zonizzazione con l'indagine della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica (Carta di Sintesi - Circ. 7/LAP/96) (Parte Nord del Territorio Comunale) - scala 1:5.000;
 - o Verifica di compatibilità acustica;
5. Di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e seguenti dell'articolo 17 della L.R. 56/77 ed s.m.i.;

6. Di dare atto che nella relazione illustrativa sono riportati estratti cartografici con indicazione schematica delle urbanizzazioni primarie esistenti negli ambiti oggetto di variante attestante i requisiti di cui all'art.17, comma 6, della LR 56/77 e s.m.i.,
7. di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;
8. di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali;
9. di dare atto che la variante in questione è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità alla VAS e l'Organo tecnico comunale, sulla base dei pareri pervenuti, con provvedimento n. 01/2014 del 28/01/2014 ha ritenuto che la stessa non debba essere assoggettata a Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto in premessa precisato;
10. di dare atto che la variante parziale n. 8 diverrà efficace a seguito della sua pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte;
11. di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia di Cuneo ed alla Regione Piemonte, corredata dei relativi elaborati;
12. di incaricare il Responsabile del Servizio Urbanistica di pubblicare nei modi e nelle forme di legge l'avviso dell'avvenuta approvazione della presente delibera e di trasmettere il provvedimento e gli atti allegati all'Amministrazione della Provincia di Cuneo ed alla Regione Piemonte.
13. Di precisare che le previsioni contenute nella presente variante non contrastano con le misure di salvaguardia di cui alla D.G.R. n. 53-11975 del 04/08/2009 (Adozione Piano Paesaggistico Regionale) ed alla successiva D.G.R. n° 6-5430 del 26/02/2013.